

Primi semestri 2014-2015 Incidenti sul lavoro I sindacati: morti aumentati del 45%

Sono 26 i morti sul lavoro dall'inizio dell'anno ai primi di luglio. «Per Cgil, Cisl e Uil Lombardia, da sempre impegnate sul tema della salute e della sicurezza — scrivono le tre sigle in una nota — il dato è inaccettabile!».

Tanto più che, a leggere le tabelle della Direzione generale Sanità lombarda, nel primo semestre del 2015 il dato è in aumento (+45%) rispetto allo stesso periodo del 2014 (quando se ne registravano 18). Meno spietato il confronto con gli anni precedenti: a fine giugno si contavano 32 morti nel 2013, 31 nel 2012 e nel 2011.

«I dati confermano un lento ma costante calo del dato infortunistico complessivo — osservano i sindacati — a fronte, tuttavia, di un costante calo dell'occupazione e delle ore lavorate. Anche a fronte di questo dato, il tasso di infortuni mortali desta forte preoccupazione, e rimane troppo elevato per una regione a economia avanzata come la Lombardia».

I lutti attraversano molti settori, dall'edilizia all'industria, dall'agricoltura ai servizi; e riguardano lavoratori tra di loro diversi, giovani e meno giovani, dipendenti, autonomi, soci e titolari. «Ogni infortunio ci deve far riflettere, in particolare quelli mortali per il carico di sofferenza umana che generano e l'inutile spreco di vite umane — continua la nota di Cgil, Cisl e Uil —. Questi dati ci interrogano ancora di più a fronte del lungo lavoro svolto nel corso degli anni. È necessario capire cosa non funziona, se la competitività si scarica sulla riduzione dei costi e quindi delle tutele, e se permane un problema culturale e la prevenzione continua ad essere interpretata come un costo».

La conclusione è una richiesta alle istituzioni, «Regione Lombardia in primis: attivare tempestivamente un confronto su questo tema drammatico, verificare l'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie destinate alla prevenzione, intensificare il piano dei controlli, e destinare le risorse frutto delle sanzioni a progetti specifici di contrasto all'infortunio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati

● Dal primo gennaio al 7 luglio 2015 i morti sul lavoro in Lombardia sono 26. In settori diversi: edilizia, industria, agricoltura, servizi

● Il dato è in aumento rispetto all'anno scorso, quando nel primo semestre si erano registrati 18 infortuni mortali. Nel 2013, però, erano stati 32

● Il numero degli infortuni nel complesso diminuisce, ma i sindacati fanno notare che è calato anche il dato dei lavoratori

Ci prendiamo cura

Direttore Sanitario Dott. Giovanni Francesco Boni (foto: M. De Leo - Contrasto / A3)



AMBULATORI DENTISTICI BELSORRISO - VIALE MONZA, 265 - MILANO

Per il parcheggio gratuito chiedi:

Orario continuato: lunedì - venerdì 9,00/20,00 sabato